



Cronaca - Avetrana (Ta): Michele Misseri verso la scarcerazione. Il Sindaco: "Spero non ci sia un altro circo mediatico"

Taranto - 08 feb 2024 (Prima Notizia 24) "Oggi pomeriggio ci riuniremo con il comandante della polizia locale per capire come meglio poter agire per garantire tranquillità ai residenti".

"Noi auspichiamo che non ci sia più lo stesso circo mediatico dell'epoca. Credo di no, ma l'augurio è questo, anche per rispetto alla memoria di Sarah e alla sua famiglia. Vogliamo che Avetrana sia ricordata per altro, non per questo triste e doloroso evento". Così il Sindaco di Avetrana, Antonio Iazzi, conferma che, nel corso delle prossime ore, sarà firmata l'ordinanza di chiusura al traffico della Polizia Locale per Via Deledda, per la scarcerazione di Michele Misseri, prevista per domenica prossima. 69 anni, Misseri ha scontato 8 anni di carcere per aver soppresso il cadavere di sua nipote, Sarah Scazzi, uccisa a 15 anni e gettata in un pozzo il 26 agosto del 2010. Per l'omicidio sono state condannate la moglie di Misseri, Cosima Serrano, e la loro figlia Sabrina, che stanno scontando l'ergastolo a Taranto. Al momento, Misseri si trova nel carcere di Lecce. "Oggi pomeriggio ci riuniremo con il comandante della polizia locale per capire come meglio poter agire per garantire tranquillità ai residenti", ha precisato Iazzi. La casa di Via Deledda, dove, stando agli inquirenti, Sarah fu uccisa da Cosima e Sabrina, mentre Michele avrebbe soppresso il cadavere, "mi risulta che sia abbandonata da anni. L'altra figlia di Michele del resto viveva già fuori", ha continuato. Stando alle sentenze, l'omicidio scaturì da rivalità di tipo sentimentale e rancori tra Sarah e Sabrina. "Qualora pervenissero richieste ai servizi sociali, si farà quello che è previsto per una persona nello stato di Michele Misseri. Non vorrei che si enfatizzasse questa cosa. I servizi sociali farebbero quello che è previsto per le categorie di soggetti come può essere un ex detenuto. Misseri è stata sempre una persona autonoma. Fino all'altro ieri non era giunta comunque alcuna richiesta in tal senso", ha concluso Iazzi.

(Prima Notizia 24) Giovedì 08 Febbraio 2024